



O.T.2.2 PIANO DI AZIONE LOCALE (LAP) Città metropolitana di Bologna

Autore	Città metropolitana di Bologna (MCBO)
Versione	1
Data	30.7.2021
Pagine	17





Indice

0. Introduzione	3
1. Visione	3
2. Obiettivi SMART	5
3. Dati di base relativi l'Area di Intervento	6
4. Elenco di azioni	9
5. Piano di monitoraggio sull'attuazione delle Azioni	13
6. Gestione dei rischi in relazione alle azioni	14





Introduzione

Nel quadro del WP T2 del progetto CREATURES, ogni partner definirà un Piano di Azione Locale (LAP), ispirato alle attività di scambio-apprendimento transnazionali svolte, e finalizzato a trasferire a livello locale la lezione appresa.

L'obiettivo generale è preservare e valorizzare il patrimonio culturale promuovendo ambienti turistici più "facili da usare", attraenti per le generazioni Y, innovativi nelle attività, alternativi negli spazi, sostenibili nell'approccio, rispettando le caratteristiche e le priorità dei bisogni specifici dei partners.

Inoltre, il LAP svilupperà strategie di qualità ed esplorerà nuovi spazi per la definizione di offerte turistiche alternative, ad es. spazi urbani da rigenerare e trasformare in 'quartieri creativi' (alternativa ai classici centri storici), dove i turisti si sentiranno protagonisti dinamici della propria esperienza turistica, interagendo con il contesto culturale locale e il patrimonio materiale/immateriale.

MCBO ha seguito le istruzioni e il modello forniti dall'Istituto di Urbanistica della Repubblica di Slovenia – UIRS, coordinatore dell'attività del progetto Creature. I dati sono stati raccolti attraverso l'analisi desk e la collaborazione tra MCBO e i membri di LSG, in particolare la Destinazione Turistica di Bologna.

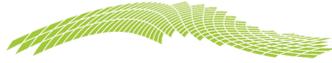
1. Visione

Tabella 1: Dichiarazione funzionale alla visione

1. Visione	
Dichiarazione funzionale alla visione	<i>Nuovi itinerari creativi per (giovani) turisti</i>



CREATURES



2. Obiettivi SMART

Sulla base dell'analisi sullo stato dell'arte e dell'analisi SWOT condotta nell'ambito del primo pacchetto di lavoro del progetto, WP T1, il processo di consultazione con gli stakeholder locali e l'analisi settoriale, si propongono tre obiettivi principali da attuare attraverso il Piano di Azione Locale (LAP):

- Obiettivo 1: Valorizzare il valore e il patrimonio culturale delle nuove località oggetto dell'Azione Pilota inaugurando 2 nuovi percorsi/itinerari sostenibili entro il 2021.
- Obiettivo 2: Migliorare l'offerta turistica del territorio metropolitano promuovendo nel prossimo triennio prodotti esperienziali e sostenibili nelle aree marginali.
- Obiettivo 3: Aumentare nel prossimo triennio il numero di turisti (giovani) che sperimentano i nuovi itinerari CREATURES e più in generale i prodotti e servizi di turismo sostenibile di Bologna Metropolitana, attraverso la collaborazione con il settore delle industrie culturali e creative, e l'utilizzo di strumenti digitali.

I flussi turistici negli ultimi anni hanno influenzato significativamente l'economia metropolitana bolognese (esclusa la flessione del 2020 dovuta alla pandemia di Covid) contribuendo significativamente alla nascita di nuove attività economiche ed opportunità di lavoro. D'altra parte, il turismo potrebbe generare anche impatti negativi se lasciato crescere senza una guida strategica. C'è bisogno di muoversi verso flussi più sostenibili. La crisi del Covid-19 ha evidenziato la necessità di ripensare i prodotti e le offerte turistiche, andando in direzione di un approccio più sostenibile: l'obiettivo generale è quindi quello di intercettare le nuove opportunità dell'eco-turismo, guardando anche al turismo di prossimità ed ai giovani, favorendo il rafforzamento della capacità delle comunità nella valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, inaugurando nuovi percorsi ed itinerari pedonali e ciclabili fuori dalla massa urbana. Approcciare nuove forme di Turismo 5.0 significa offrire esperienze uniche, attraverso la riscoperta della natura, del cibo a KM 0, dell'artigianato, della conoscenza delle comunità locali. Un turismo possibile solo attraverso la collaborazione di tutti gli attori del territorio. La diffusione di nuovi strumenti digitali potrebbe contribuire ad intercettare nuovi target di turisti.





Le industrie culturali e creative in questo contesto potrebbero svolgere un ruolo chiave, fornendo soluzioni innovative e creative e cogliendo nuove opportunità di business.

Tabella 2: Tabella degli obiettivi SMART

2. SMART Objectives							
	Obiettivo iniziale	È specifico?	È misurabile?	È raggiungibile?	È rilevante ?	È tempestivo?	Obiettivo aggiornato
Obiettivo no.1	<i>Valorizzare ulteriormente il patrimonio naturale e culturale delle nuove località oggetto dell'Azione Pilota inaugurando 2 nuovi percorsi sostenibili</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>NO</i>	<i>Valorizzare ulteriormente il patrimonio naturale e culturale delle nuove località oggetto dell'Azione Pilota inaugurando 2 nuovi percorsi sostenibili entro il 2021</i>
Obiettivo no.2	<i>Accrescere l'offerta turistica del territorio</i>	<i>No</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Migliorare l'offerta turistica del territorio metropolitano promuovendo nel prossimo triennio prodotti esperienziali e sostenibili nelle aree marginali</i>
Obiettivo no.3	<i>Accrescere il numero di giovani turisti utilizzando le rotte attraverso la collaborazione con il settore ICCs.</i>	<i>No</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Incrementare nel prossimo triennio il numero di turisti (giovani) che sperimentano le rotte CREATURES e più in generale i prodotti e servizi di turismo sostenibile di Bologna Metropolitana, attraverso la collaborazione con il settore delle industrie Culturali e Creative (ICCs) e l'utilizzo di strumenti digitali</i>



CREATURES



Da un lato, nella definizione degli obiettivi ci si è dati un orizzonte temporale di 3 anni, periodo di tempo formulato in considerazione delle Linee Strategiche di Promozione Turistica Metropolitana.

Dall'altro, nella definizione delle azioni di dettaglio e in particolare nella fissazione delle tappe fondamentali, si è deciso di focalizzare l'attenzione sulla tempistica di attuazione del progetto Creatures.





3. Dati di base sull'area di intervento

Table 3: Basic data about your Area of Intervention

3. Basic data about your Area of Intervention	
Denominazione dell'area di intervento	<i>Città metropolitana di Bologna</i>
Paese	<i>Italia</i>
Area totale in km2	<i>3.702,25 km2</i>
Abitanti (Totale)	<i>1.019.539 (31.12.2020)</i>
PIL regionale (comunale) pro capite in EUR.	<i>38.918 €</i>
Tasso di disoccupazione	<i>4,4%</i>
Tasso di crescita della popolazione	<i>+ 0,3 % (31.12.2019)</i>
Tasso di migrazione netta	<i>+ 3.091 unità (31.12.2019)</i>



CREATURES



La Città Metropolitana di Bologna è un ente territoriale di vasta area il cui territorio coincide con quello della provincia preesistente, coinvolgendo 55 comuni. È un'area geografica ampia e complessa dove si incrociano le principali infrastrutture regionali e nazionali. Lo sviluppo industriale del nord Italia ha permesso a Bologna di diventare una delle più importanti città manifatturiere della zona, per macchinari e prodotti in metallo, chimica e farmaceutica. Grazie a questo risultato, la città ed i suoi dintorni sono diventati un importante centro d'affari, con un imponente settore fieristico, da sempre attraente per i viaggiatori d'affari.

D'altra parte, la città di Bologna attrae una vasta gamma di turisti per il suo patrimonio culturale, artistico e per i suoi prodotti gastronomici, consentendo alla città di essere etichettata come meta turistica, quindi negli ultimi anni l'area metropolitana ha accresciuto le sue potenzialità come meta per il tempo libero, grazie alla sua ospitalità ed attrattiva. In particolare, la valorizzazione delle attrazioni storiche, i crescenti flussi turistici diretti verso città e borghi, come anche la valorizzazione delle esperienze legate all'enogastronomia, hanno svolto un ruolo importante nel miglioramento delle capacità attrattiva della città in questo settore.

L'intera area della Città Metropolitana di Bologna, dalla pianura all'Appennino, possiede un ricco patrimonio culturale e naturalistico: due sono i siti selezionati dall'UNESCO (la Chiesa di Casalecchio di Reno, l'opera idraulica più antica d'Europa e l'Abbazia di Santa Cecilia della Croara a San Lazzaro di Savena). Inoltre è stata premiata come Città della Musica dell'UNESCO dal 2006.

Il territorio è ricco di parchi naturali e sentieri suggestivi come “Via degli Dei”, “Via Mater Dei”, “Via della Lana e della Seta”, piste ciclabili (come EuroVelo 7) e itinerari tematici, che permettono al visitatore di soggiornare a contatto con la natura, il paesaggio, il patrimonio storico e la sua creatività. Tutti questi siti sono dislocati su tutto l'Appennino, la pianura e l'Imolese.

Ogni anno MCBO sviluppa un piano strategico per la promozione turistica locale che mira a ridistribuire i flussi turistici non solo nel capoluogo ma anche in tutta l'area metropolitana, al fine di valorizzare Bologna e dintorni come meta turistica unica, evitando posizioni dicotomiche, ovvero dividere il “turismo” dal “resto della città”.



CREATURES



Al riguardo, la qualità operativa dell'accoglienza e dell'offerta sono elementi chiave, nel senso che la destinazione turistica ha la necessità di organizzare i servizi in funzione del turista target. Inoltre, la dinamica metropolitana complessivamente positiva si articola in livelli di vivacità imprenditoriale piuttosto differenziati tra le diverse sotto-aree.

I percorsi oggetto di questa Azione Pilota sono ubicati in un'area specifica della città metropolitana, e faranno parte dell'itinerario complessivo della "Piccola Cassia". I nuovi percorsi aumenteranno il valore turistico dell'itinerario stesso e quello delle località attraversate dalle rotte che altrimenti sarebbero escluse.

Itinerario Turistico 1: Piccola Cassia – collegamento Bologna-Bazzano parte da Bologna, Piazza Maggiore, e arriva a Montevoglio e Bazzano.

Itinerario Turistico 2: Bombiana – Porretta Terme collega l'antico sentiero della "Piccola Cassia" al capoluogo dell'alta valle del Reno, "Porretta Terme", sull'Appennino Tosco-Emiliano.

Maggiori informazioni sul contesto delle rotte e sulle opportunità di pianificazione sono disponibili nel Deliverable T.2.3.2 Analisi Secotrial e nella bozza del Deliverable T2.4.2 Pilot Action.

I nuovi percorsi sono pensati per rivolgersi ad un target specifico di turista, ovvero i giovani, attraverso il coinvolgimento di attori e servizi specifici legati alle Industrie Culturali e Creative (ICCs). Le imprese ICCs insieme ai fornitori ed agli utenti di prodotti/servizi stanno contribuendo alla competitività locale sostenendone lo sviluppo o facendo direttamente parte dell'ecosistema regionale basato sull'innovazione e la co-progettazione, tracciando insieme il percorso verso un'innovazione più sostenibile, in rapida crescita e, regione oggi resiliente (un esempio di successo del prodotto turistico delle ICCs è l'esperienza del "Crinali Festival").



CREATURES

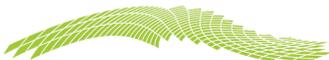
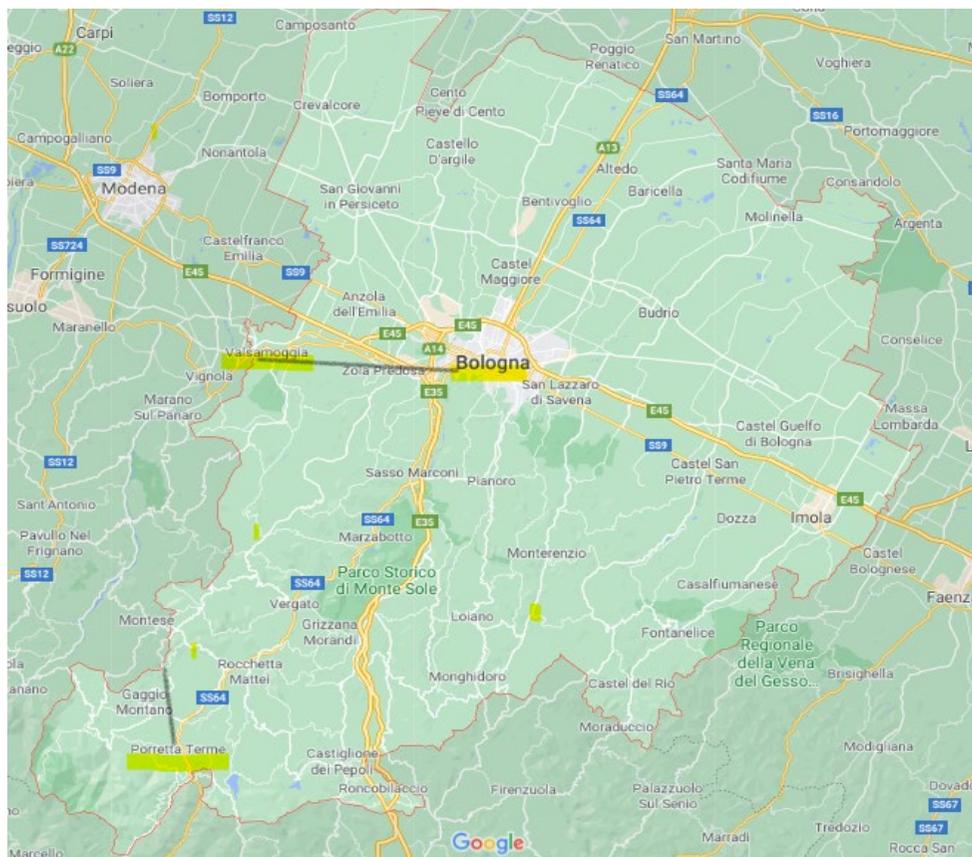


Figura 1: Mappa dell'area metropolitana di Bologna con indicazione delle 2 nuove rotte CreaTourES
Fonte: Google Maps





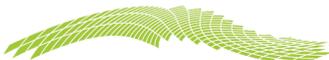
4. Lista delle azioni

Tabella 4: Lista delle azioni

4. Lista delle azioni										
	Breve nome dell'azione	Descrizione dettagliata dell'azione	Obiettivi interessati dall'azione	Chi è responsabile per l'implementazione dell'azione	Stima dei costi e delle risorse necessarie ai fini dell'implementazione dell'azione	Fonte di potenziale finanziamento	Tempo necessario ai fini dell'implementazione	Data di inizio pianificata per l'avvio dell'azione	Tempo stimato per la realizzazione dell'azione	Attori locali e portatori di interessi rilevanti ai fini dell'implementazione + rispettivo ruolo di ciascuno ai fini dell'attuazione
Azione no.1	<i>Realizzazione del nuovo itinerario turistico "Piccola Cassia – collegamento Bologna - Bazzano"</i>	La Piccola Cassia è un itinerario già utilizzato in epoca romana per raggiungere la parte centrale della Pianura Padana da Pistoia verso Modena e Bologna, divenne strada lombarda nell'alto medioevo, oggi itinerario percorribile in bicicletta in 2 o più giorni. L'idea è quella di migliorare il tracciato esistente, aggiungendo anche un nuovo collegamento con il centro di Bologna. Il nuovo percorso di	1,2,3	<i>MCBO: Servizio di Destinazione Turistica, Servizio Ricerca e Innovazione</i>	<i>Risorse umane competenza spese di segnaletica</i>	<i>Pianificazione e organizzazione: i fondi di MCBO</i> <i>Progettazione del pacchetto turistico: i fondi del progetto</i> <i>Fondi degli enti</i>	<i>Luglio 2021- Luglio 2022</i>	<i>01/07/21</i>	<i>1 anno</i>	<ul style="list-style-type: none"> - "Club Alpino Italiano - CAI Bologna"; - "Trekking Italia sezione Emilia Romagna"; - "Percorsi di Pace"; - Touring Club Italia sezione Bologna; - "Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno"; - Associazione "Passo Barbasso"; - GAL Appennino Bolognese; - Ente Parchi dell'Emilia Orientale; - municipalità locali;



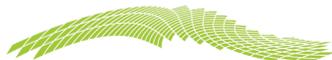
CREATURES



		collegamento parte da Bologna, in Piazza Maggiore, e arriva a Monteveglio e Bazzano. Il percorso collega il percorso "Capitale dell'Emilia Cassia", partendo dal cuore monumentale e turistico di Bologna e proseguendo lungo il Canale del Reno e la "Chiusa di Casalecchio", Messaggero UNESCO di una cultura di pace per i giovani, per entrare nella produzione zona dei vini DOC e DOCG del Consorzio "Colli Bolognesi".				<i>locali</i>				
Azione no.2	<i>Realizzazione di un nuovo percorso turistico "Bombiana – Porretta Terme"</i>	Il percorso parte da "Bombiana "Silla" e "Porretta". Il percorso collega l'antico sentiero della "Piccola Cassia" al capoluogo dell'alta valle del Reno, "Porretta Terme", immerso nei castagneti toscani e attraversando la zona di produzione montana del "Parmigiano	1,2,3	<i>MCBO: Servizio di Destinazione Turistica, Servizio Ricerca e Innovazione</i>	<i>Risorse umane competenza</i>	<i>Pianificazione e organizzazione: i fondi di MCBO - Progettazione del pacchetto</i>	<i>Luglio 2021- Luglio 2022</i>	<i>01/07/21</i>	<i>1 anno</i>	<ul style="list-style-type: none"> - "Club Alpino Italiano - CAI Bologna"; - "Trekking Italia sezione Emilia Romagna"; - "Percorsi di Pace" (Non-profit organisation - Community organisation), - Touring Club Italia sezione Bologna; - Associazione "Montagna incantata"; - Associazione "La Nottola";



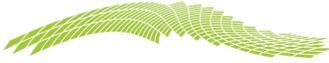
CREATURES



		DOP".				o turistico: i fondi del progetto				- Società Cooperativa "Cooperativa Madreselva"; - Gruppo di Azione Locale (GAL) Appennino Bolognese; - Ente Parchi dell'Emilia Orientale), - municipalità locali.
Azione no.3	Promuovere il turismo sostenibile ed esperienziale	Attività di sensibilizzazione sulle opportunità legate al "viaggio immersione" attraverso un coinvolgimento attivo e significativo con la sua cultura, le ICC, le persone e l'ambiente.	1,2,3	MCBO: Servizio di Destinazi one Turistica, Servizio Ricerca e Innovazi one	Risorse Umane	I fondi MCBO e il fondo CREATUR ES nella prima fase	July 2021 - July 2023	01/07/21	3 years	- municipalità locali, - operatori turistici locali, - Imprese culturali e creative (ICCs), - aspirant imprenditori - Gruppo di supporto locale del progetto CREATURE
Azione no.4	Migliorare competenze e conoscenze a disposizione delle ICCs e degli operatori turistici	Per sfruttare le opportunità di turismo esperienziale e sostenibile, è necessario migliorare le competenze e le capacità degli imprenditori, in particolare tra le ICC e gli operatori del turismo. A tal fine MCBO, nell'ambito del progetto CREATURES, metterà a punto un	1,2,3	MCBO: Servizio di Destinazi one Turistica, Servizio Ricerca e Innovazi one	Risorse umane Competenza nella formazione	CREATUR E Budget Altre risorse da verificare	Settembr e 2021 - Dicembre 2021	01/09/21	4 mesi	- operatori turistici locali, - ICC, - aspiranti imprenditori - Gruppo di supporto locale CREATURE'



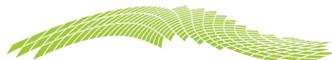
CREATURES



	<p>programma di Accelerazione rivolto alle imprese dell ICCs funzionale alla crescita dell'offerta di turismo esperienziale. Le sinergie saranno verificate e sviluppate anche nell'ambito di altri progetti.</p>	<p><i>Ufficio progetti aziendali</i></p>							
--	---	--	--	--	--	--	--	--	--



CREATURES



	<i>Sviluppo di nuove soluzioni informatiche per i turisti</i>	<i>Promozione dell'app CREATURES e installazione di prodotti multimediali nelle stazioni centrali delle nuove Rotte</i>	<i>1,2,3</i>	<i>MCBO: Servizio di Destinazione Turistica, Servizio Ricerca e Innovazione</i>	<i>Risorse umane Competenza Costi delle attrezzature</i>	<i>Nella prima fase: Budget CREATURES</i>	<i>Agosto 2021 - Agosto 2022</i>	<i>01/08 /2021</i>	<i>12 mesi</i>	<i>- operatori turistici locali, - Imprese culturali e creative (ICCs), - Organizzazioni culturali - Gruppo di Azione locale progetto CRATURES</i>
--	---	---	--------------	--	--	---	----------------------------------	--------------------	----------------	--





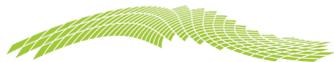
5. Piano di monitoraggio sull'attuazione delle Azioni

Table 5: Monitoring the implementation of Action

5. Piano di monitoraggio sull'attuazione delle Azioni									
	Nome abbreviato dell'azione	Traguardo/pietra miliare 1 (data)	Indicatori per tenere traccia del traguardo 1 (ad esempio azione che deve essere completata entro questo traguardo)	Traguardo/Pietra miliare 2 (data)	Indicatori per tenere traccia del traguardo 2 (ad esempio il numero di turisti che devono testare il tuo nuovo percorso entro la pietramigliare 2)	Traguardo/Pietra miliare 3 (data)	Indicatori per tenere traccia del traguardo 3 (ad esempio la quantità di denaro che i turisti spendono in media per un determinato servizio)	Traguardo/Pietra miliare 4 (data)	Indicatori per tenere traccia del traguardo 3 (ad esempio la quantità di denaro che i turisti spendono in media per un determinato servizio)
Azione no.1	<i>Itinerario turistico 1: Bologna-Bazzano</i>	<i>30/07/21</i>	<i>Definizione del piano di comunicazione</i>	<i>30/11/21</i>	<i>Coinvolgimento attivo degli stakeholder (attori locali portatori di interessi)</i>	<i>31/12/21</i>	<i>Mappa/Guida e contenuti online rilasciati</i>	<i>31/08/22</i>	<i>Aumento del flusso turistico</i>
Azione no.2	<i>Itinerario turistico 2: Bombiana – Porretta Terme</i>	<i>30/07/21</i>	<i>Definizione del piano di comunicazione</i>	<i>30/11/21</i>	<i>Coinvolgimento degli stakeholder (attori locali portatori di interessi)</i>	<i>31/12/21</i>	<i>Mappa/Guida e contenuti online rilasciati</i>	<i>31/08/22</i>	<i>Aumento del flusso turistico</i>
Azione no.3	<i>Accrescimento della consapevolezza</i>	<i>31/12/21</i>	<i>Diffusione di buone pratiche e promozione di opportunità</i>	<i>30/04/22</i>	<i>Promozione di eventi informali o pubblici e diffusione di informazioni</i>	<i>31/08/22</i>	<i>Promozione di eventi informali o pubblici e diffusione di informazioni</i>	<i>n.a</i>	<i>n.a.</i>
Azione no.4	<i>Migliorare abilità e conoscenze</i>	<i>30/09/21</i>	<i>Programma dettagliato definito</i>	<i>31/10/21</i>	<i>Numero di persone che hanno mostrato interesse</i>	<i>31/12/21</i>	<i>Numero di persone formate</i>	<i>n.a</i>	<i>n.a.</i>
Azione no.5	<i>Soluzioni IT</i>	<i>31/12/21</i>	<i>Contenuti caricati</i>	<i>31/01/22</i>	<i>Evento di lancio Contatti raggiunti</i>	<i>31/08/22</i>	<i>Utenti dell'app Utenti dei prodotti</i>		



CREATURES



							<i>multimediali</i>		
--	--	--	--	--	--	--	---------------------	--	--





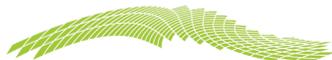
6. Gestione del rischio e azioni

Table 6: Risk Management of your Actions

6. Gestione dei rischi in relazione alle azioni								
	Nome del rischio potenziale	Descrizione del rischio potenziale	Probabilità di questo rischio (da 1 – basso a 3 alto)	Impatto sull'azione e (da 1 – basso a 3 alto)	Piano di mitigazione. cosa hai intenzione di fare, per evitare che questo rischio accada	Chi è responsabile delle attività di mitigazione	Piano di emergenza. Cosa pensi di fare se il rischio accade per ridurre il danno	Chi è responsabile per le azioni/attività di emergenza
Rischio no. 1.1	<i>Pandemia Covid-19</i>	<i>L'estensione o lo scoppio di una nuova ondata di pandemia covid potrebbe arrestare o rallentare l'attuazione delle attività sulle azioni individuate.</i>	2	2	<i>Il rischio è dovuto a causa di forza maggiore</i>	<i>n.a</i>	<i>MCBO svolgerà le attività possibili in modalità smart working e applicherà tutte le normative di sicurezza. Parte del lavoro dovrà essere svolto sul campo (sui percorsi stessi) e quindi all'aria aperta, consentendo la realizzazione delle attività.</i>	<i>MCBO</i>
Rischio no. 1.2	<i>Ritardi legati all'attuazione del progetto</i>	<i>Potrebbero esserci ritardi da parte di altri partner nell'attuazione delle attività del progetto. Alcune attività devono essere concluse e sono propedeutiche all'effettiva attuazione del piano d'azione, causando un successivo ritardo nell'attuazione delle attività in questione e nella rendicontazione dell'indicatore</i>	2	2	<i>MCBO monitora costantemente lo stato di avanzamento delle attività progettuali e delle attività dei partner al fine di poter intervenire tempestivamente e supportare i partner nell'efficienza attuazione delle attività progettuali.</i>	<i>MCBO</i>	<i>MCBO, in qualità di Lead Partner del progetto, supporterà i partner che potrebbero avere difficoltà con l'implementazione delle attività, al fine di recuperare il ritardo. Nel caso in cui i partner in questione non collaborino all'efficiente attuazione delle attività, queste ultime saranno segnalate all'autorità di gestione. Ritardi eccessivi comporteranno una relativa diminuzione del budget e MCBO valuterà insieme alla partnership ulteriori azioni, fino ad una possibile esclusione dal progetto.</i>	<i>MCBO ed i partner di progetto</i>



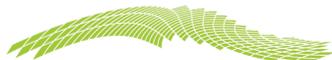
CREATURES



Rischio no. 1.3	<i>Difficoltà nel coinvolgimento degli stakeholder</i>	<i>Potrebbero esserci difficoltà legate al coinvolgimento delle parti interessate nella realizzazione delle attività</i>	1	3	<i>MCBO ha istituito un gruppo di stakeholder locali e li contatterà per valutare il loro effettivo coinvolgimento nella realizzazione delle Azioni. Il coinvolgimento degli stakeholder sarà formalizzato attraverso l'identificazione di attività e ruoli specifici in cui ogni stakeholder sarà coinvolto</i>	MCBO	<i>MCBO presenterà alle parti interessate tutti i vantaggi del loro coinvolgimento nelle Azioni; MCBO terrà consultazioni con le parti interessate meno coinvolte per comprendere le ragioni del basso interesse ed eventualmente riadattare ciò che può essere ridefinito o chiarire eventuali dubbi sorti Nel caso in cui il coinvolgimento degli stakeholders sia ancora basso, MCBO fisserà un numero minimo da raggiungere per consentire l'attuazione di attività coerenti con gli obiettivi del progetto.</i>	<i>MCBO e attori locali</i>
Rischio no. 1.4	<i>Difficoltà economiche</i>	<i>Sebbene sia già stata stimata una stima delle spese complessive, alcuni costi potrebbero essere superiori a quanto preventivato</i>	1	2	<i>MCBO ha già effettuato una stima dei costi da sostenere per l'attuazione degli interventi, chiedendo i relativi preventivi e calcolando la forza lavoro che sarà impegnata all'interno della stessa MCBO.</i>		<i>Nel caso in cui alcuni costi siano superiori al previsto o siano necessari costi aggiuntivi imprevisti, MCBO sosterrà i suddetti costi.</i>	<i>MCBO</i>
Risk no. 1.5	<i>Problemi legati alla</i>	<i>Poiché le azioni previste si svolgono in una zona</i>	2	3	<i>MCBO cercherà di implementare</i>	MCBO	<i>Nel caso in cui sia necessaria la copertura di rete e dovessero affrontare problemi con la</i>	



CREATURES



	<i>contingenza dell'area montana</i>	<i>montana dove è prevista anche l'implementazione di soluzioni tecnologiche (WPT3), potrebbero esserci problemi legati alla copertura della rete mobile.</i>			<i>soluzioni tecnologiche in un modo che non richieda una copertura di rete mobile costante</i>		<i>copertura di rete, MCBO introdurrà e fornirà soluzioni alternative da utilizzare in modalità offline quando questi ultimi si verificano.</i>	
Rischio no. 1.6	<i>Direzione politica</i>	<i>Durante il periodo di attuazione delle attività ci saranno le elezioni comunali, che comporteranno un cambio di sindaco e potranno portare a un cambio di indirizzo politico locale, più reticente alla realizzazione delle attività progettuali</i>	2	2	<i>Questo rischio non può essere evitato</i>	<i>n.a.</i>	<i>Poiché le attività pianificate sono già finanziate e preventivate, MCBO lavorerà per garantire che tutte le attività siano sostenibili nel tempo, indipendentemente dai cambiamenti politici.</i>	<i>MCBO</i>

